

InclUniNews

Il magazine informativo del progetto IUG





CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 1

Il magazine informativo del progetto IUG

12/06/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Molise



Sport4All #lospertutti

Stefano Saliola, Addetto stampa CUS Molise

Favorire la pratica sportiva e l'inclusione indipendentemente dall'età, dal sesso e dalla propria condizione fisica e socio economica. Dopo il successo avuto con il progetto Sponci!, con InclUniGames l'obiettivo del CUS Molise è sicuramente quello di continuare in questa direzione, offrendo una stagione sportiva innovativa ed inclusiva avvicinando al mondo dello sport chi ne è rimasto lontano per troppo tempo. La speranza, ovviamente, è che il coinvolgimento dei target previsti dal progetto possa perdurare anche al termine dello stesso, in un'ottica di sensibilizzazione e avvicinamento allo sport.

InclUniGames, prevede corsi settimanali della durata di sei ore riservati ai target di progetto sulle seguenti attività.

Sport convenzionali: calcio a 5, basket, volley, para-badminton, biliardino per disabili, attività motoria di base.

Sport non convenzionali: orto fitness, green basket, giochi di strada, nordic walking, campus estivo per minori.

Sono previsti seminari di sensibilizzazione sullo sport, i valori che esso trasmette e i benefici derivanti dalla pratica sportiva.

L'offerta del CUS Molise, grazie alla collaborazione dei suoi partner, sarà rivolta soprattutto a ragazze e ragazzi portatori di disabilità (sia motorie che cognitive) e alle loro famiglie. Non mancheranno poi iniziative rivolte agli studenti Unimol, per avvicinarli al mondo dello sport e per creare un ambiente ancor più inclusivo e diversificato.

Le attività si svolgeranno presso il Palaunimol, struttura dotata di un campo polivalente in parquet e di un ampio spazio esterno; in Palestra d'Ateneo e presso i campi polivalenti dell'edificio Polifunzionale Università degli Studi del Molise, uno destinato al calcio a 5 in sintetico e l'altro polivalente in tartan.



CUS Piemonte Orientale

CUSPOLimpiadi 2023

Alessio Giacomini, Segretario Generale CUS Piemonte Orientale

Il CUS Piemonte Orientale ripropone una seconda edizione delle CUSPOLimpiadi arricchendola di nuovi sport non convenzionali e ponendo l'accento sui corsi per ragazzi con disabilità di rugby, disciplina introdotta grazie al CUSI dal 2019, e di basket novità progettuale di quest'anno.

Entrambe le attività sono su modello mixed ability, squadre composte da normodotati e da ragazzi con disabilità.

Il progetto inizierà quindi, dalla metà del mese di aprile, con i corsi proposti per ragazzi con disabilità delle scuole superiori ed Università del Piemonte Orientale per avere nei tornei di sport non convenzionali (nove sport), nei quali verranno coinvolti studenti universitari, delle superiori con disabilità e normodotati (con l'obbligatorietà di inserire nelle squadre almeno un disabile ed il suo facilitatore), la parte principale delle CUSPOLimpiadi.

Gli sport non convenzionali proposti sono basket 3vs3 misto, Lancio del Frisbee, Tiro con la Fune, Staffetta e corsa con i Sacchi, Spikeball, Calcio a 5 misto, Flag Rugby, Ruba Bandiera e Tower's Fall.

I tornei delle CUSPOLimpiadi verranno realizzati ad Alessandria (parco Carrà), Novara (parco di Via Poerio) e Vercelli (Complesso Universitario San Giuseppe – Università Piemonte Orientale).

Il progetto terminerà alla fine del mese di settembre.

InclUniNews

Numero 2

Il magazine informativo del progetto IUG

19/06/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Brescia



L'UNI-ONE FA LA FORZA!

Simona Azzini, Referente territoriale di progetto CUS Brescia

L'adesione a questo progetto ha l'obiettivo primario di aumentare il numero di persone con disabilità che praticano attività motoria unitamente a soggetti non disabili inattivi, cercando momenti di attività condivisa per portare i più motivati a partecipare agli Includunigames.

Le attività praticate saranno:

Pratica di sport conosciuti (calcio, basket, ultimate) e sport non convenzionali (dodgeball, touchball, pesistica, judo..) anche all'interno dei camp estivi da praticare con i normodotati. Eventi di avvicinamento alla pratica della canoa, dell'arrampicata sportiva, del rugby. Laboratori psico-sociali per disabili più "anziani" (tutte donne) basati su attività motorie adeguate (ginnastica dolce e yoga). Iniziative di sensibilizzazione: corso di formazione per gli istruttori e personale interessato in particolare sull'autismo da parte di formatori della Fobap- Anffas.

Gli obiettivi del progetto:

1) Autonomia personale 2) Integrazione tra soggetti di diversa età, sesso, abilità motorie di base, autonomia 3) Consapevolezza motoria della propria identità 4) Acquisizione e rispetto di regole codificate 5) Acquisizione e miglioramento capacità socio-relazionale dei soggetti con disabilità 6) Miglioramento capacità motorie di base ed in particolare capacità coordinative oculo-manuali e oculo-podaliche e capacità condizionali 7) Collaborazione tra soggetti con diverse abilità e capacità.

Destinatari del progetto:

- Soggetti con disabilità cognitiva e socio-relazionale (principalmente con disturbi dello spettro autistico, sindromi psichiatriche) e di età compresa tra i 20 e i 60 anni, in condizioni socioeconomiche fragili
- Minori normodotati

Le attività si svolgeranno presso i Centri sportivi outdoor e le palestre indoor gestiti dal Cus Brescia.



CUS Cosenza

Tutti IUG per terra

Giovanni Ferraro, Referente territoriale di progetto CUS Cosenza

La progettazione di IUG arriva in una fase di grande attenzione all'inclusione sportiva. L'Università della Calabria ha infatti, investito molto nell'acquisto di attrezzature e nel coinvolgimento degli studenti internazionali e degli studenti con disabilità. La proposta di attività, varie, divertenti e inclusive, crediamo possano trainare con entusiasmo questo cambiamento.

Le proposte prevederanno giochi e gare che favoriscono la competitività e al contempo risultino semplici e stimolanti per tutti. Faremo cimentare i partecipanti in varie attività come il lancio del giavellotto (con vortex), staffette miste per sesso e abilità, giochi di elusione e di cooperazione che verranno modificati e adattati a seconda delle abilità dei partecipanti. Saranno previste anche le "inclusiviadi", una rivisitazione di sport olimpici per renderli facili da replicare da tutti: Lancio del vortex, Staffetta inclusiva, Curling (con fitball), Torball (squadre miste), Tag Rugby (squadre miste). Altri giochi e gare saranno adattati ai partecipanti, per rendere sempre stimolante e divertente la partecipazione attiva.

Oltre alle attività sportive in senso stretto, saranno organizzati convegni e dibattiti su come lo sport migliori la qualità della vita. Gli incontri e le attività si svolgeranno presso le strutture del CUS Cosenza, saranno utilizzati a seconda delle esigenze: il palacus, campo sportivo in erba e palestra con tatami.

Crediamo fortemente nello sviluppo di qualità sociali attraverso lo sport. Creare una nuova rete di afferenti alle nostre strutture è certamente un ottimo modo per ampliare il livello culturale e sociale. A queste attività saranno legati eventi comunicativi, di dibattito e di formazione, al quale oltre che i partecipanti saranno invitati genitori, docenti, tecnici e assistenti sociali. Crediamo dunque che i benefici di questo progetto potranno essere oltre che diretti e immediati anche indiretti e duraturi nel tempo.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 3

Il magazine informativo del progetto IUG

27/06/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Bergamo



IUUS - Inclusione Cus Università Sport

Daide Caccia, Referente territoriale di progetto CUS Bergamo

Il progetto InclUniGames accolto dal CUS Bergamo prevede lo sviluppo primario dell' inclusione e l'avvicinamento all'attività fisica da parte di atleti con disabilità. La proposta creata e divulgata all'interno del territorio ha già riscontrato successo, trovando supporto in molti enti importanti quali l'Università degli studi di Bergamo, scuole locali, cooperative sociali e associazioni.

L'attività del progetto per il CUS di Bergamo si svilupperà tra Maggio 2023 ed Ottobre 2023. L'operatività del progetto prevede l'inserimento di corsi sportivi inclusivi, primariamente sviluppati con soggetti disabili, per permettere loro un approccio sportivo idoneo. Tutte le attività proposte saranno accompagnate da studenti Universitari, studenti delle Superiori ed educatori sociali, il tutto per poi sfociare in giochi finali, le Universiadi inclusive.

Verranno proposte attività motorie sportive Convenzionali e non Convenzionali. Le attività convenzionali saranno il basket e l'atletica, mentre le non convenzionali saranno attività meno comuni come per esempio il frisbee, giochi di squadra a tema e staffette ludiche.

I giochi si svolgeranno presso il CUS di Bergamo, nella fascia oraria tra le 14.00 e le 16.00, per due giorni alla settimana, ovvero il Lunedì e il Venerdì.

Il progetto dai noi denominato come IUUS (Inclusione Cus Università Sport) garantirà la possibilità a qualsiasi persona con qualsiasi difficoltà di praticare attività ludico motoria, coinvolgerà in larga scala tutto il territorio promuovendo al meglio le attività inclusive. Tutte le attività sportive verranno sempre monitorate e documentate, permettendo così che questa iniziativa sportiva e inclusiva possa portare gioia e divertimento per tutti i partecipanti.



CUS Viterbo

Oltre le barriere invisibili

Maurizio Merlani, Referente territoriale di progetto CUS Viterbo

OBIETTIVI

- Creare una rete informale di relazione tra le persone con disabilità/inattività e una rete formale tra strutture e associazioni che lavorano nell'ambito della disabilità
- Sensibilizzare e coinvolgere gli studenti universitari che praticano attività sportive presso il CUS Viterbo e farlo insieme a tutte le persone destinatarie del progetto attraverso corsi o eventi sportivi affinché praticando lo sport insieme possano superare l'isolamento e quindi creare un circolo virtuoso integrato generativo.

MODALITA'

Verranno organizzati corsi per le varie attività sportive convenzionali e tornei misti con attività sportive convenzionali e non convenzionali.

LUOGHI

Gli eventi si svolgeranno presso il Campus Universitario dove sono situati gli impianti polivalenti coperti e open. Saranno utilizzati anche gli impianti sportivi presso l'Istituto San Raffaele Viterbo Centro di Riabilitazione dell'età evolutiva

ATTIVITA'

Proporremo attività convenzionali quali Calcio a 5, Pallacanestro, Beach Volley, Tennis e attività non convenzionali come Corsa con i sacchi, Tiro alla fune, Palla prigioniera, Biliardino, Ping Pong, Freccette. Di tutte queste precedenti attività verranno organizzati Corsi sportivi e Tornei.

DESTINATARI

Persone con disabilità cognitiva e socio relazionale, motoria, sensoriale, persone inattive per motivi socio economici compresi minori ed anziani



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

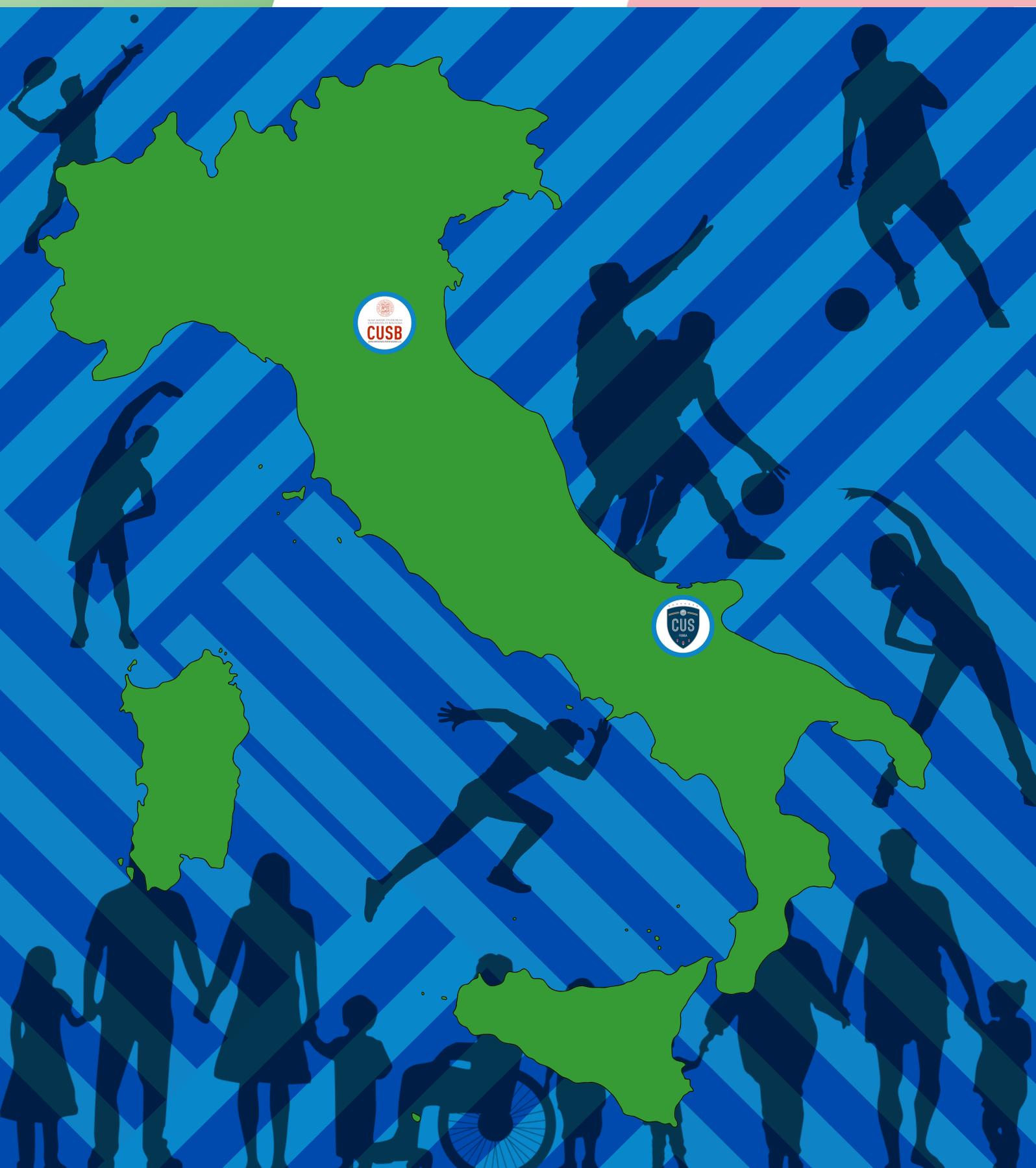
SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 4

Il magazine informativo del progetto IUG

03/07/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Bologna



CAMP PER TUTTI

Chiara Boschi, Referente comunicazione di progetto CUS Bologna

Il progetto Campi Estivi Integrati, organizzato dal CUS Bologna, sarà rivolto a bambini e bambine con disabilità cognitive di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Saranno ragazzi/e che già praticano attività con il CUSB, ma anche ragazzi/e segnalati dagli istituti comprensivi dove il CUS Bologna svolge attività integrative scolastiche di carattere sportivo.

L'obiettivo del progetto sarà quello di coinvolgere questi ragazzi/e all'interno delle normali attività, sportive e non, praticate all'interno dei Camp CUSB. Servirsi dell'attività sportiva come strumento di condivisione, per trasmettere importanti valori come l'amicizia, la solidarietà, il rispetto verso il prossimo e la promozione di un sano stile di vita.

I Camp verranno organizzati presso una struttura convenzionata, ma soprattutto presso l'impianto CUS Record, gestito del CUS Bologna, dotato di ampi spazi verdi, di un palazzetto multifunzionale, sala tatami, sala scherma, di una piscina coperta, di campi da tennis, da calcio a 7 e ampi spazi ideali per l'attività sportiva individuale e di squadra.

Il progetto partirà il 12 giugno e terminerà il 28 luglio. Le attività saranno previste dal lunedì al venerdì, per un totale di 7 turni settimanali (10 ore al giorno). La giornata tipo prevederà attività di outdoor education, svolgimento di attività sportive a rotazione, tra le quali nuoto scherma, basket, ultimate frisbee, roller, atletica, pallavolo, calcio e giochi sportivi non convenzionali all'aperto (ad esempio: dodgeball, palla sponda, palla avvelenata).



CUS Foggia

SportSmile 2023

Maria Assunta Doddi, Referente territoriale di progetto CUS Foggia

Attraverso il progetto InclUniGames, intitolato a livello locale SportSmile 2023, il CUS Foggia vuole incrementare l'attività sportiva e favorire l'inclusione sociale attraverso lo sport.

Il progetto riconosce nei gruppi socioeconomici fragili – con particolare riferimento alle persone con disabilità – il target primario a cui rivolgere le attività, con l'obiettivo principale di rendere lo sport accessibile a tutti e di incidere sulle ragioni, oltre quelle economiche, che ad oggi allontanano dallo sport le persone che vivono in condizioni di svantaggio socioeconomico. Sono coinvolti nel progetto anche gli studenti universitari inattivi ed in generale delle persone inattive, riconducibili tanto al mondo universitario quanto ai partner coinvolti nelle attività programmate.

Nell'ambito del progetto è promossa anche la pratica di alcuni sport non convenzionali. La curiosità di provare degli sport non convenzionali avrà sicuramente un impatto positivo nei confronti degli utenti che sono coinvolti nel progetto.

In particolare il progetto prevede l'organizzazione delle seguenti attività: corso di tennis; corso di fitness e di danze moderne; consentire la partecipazione gratuita dei ragazzi con disabilità, inattivi e con svantaggi socioeconomici ai campi estivi; corso "special sport" – offre la possibilità di praticare diversi sport: kin-ball, hockey su prato, pallamano da seduta, palla pugno, rugby flag, ultimate frisbee, sitting-volley, basketgoal, sport tradizionali, basket e pallavolo.

Il progetto si concluderà con l'organizzazione di un evento non agonistico di orienteering presso il Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, in una zona adatta alla fruizione da parte di soggetti disabili.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

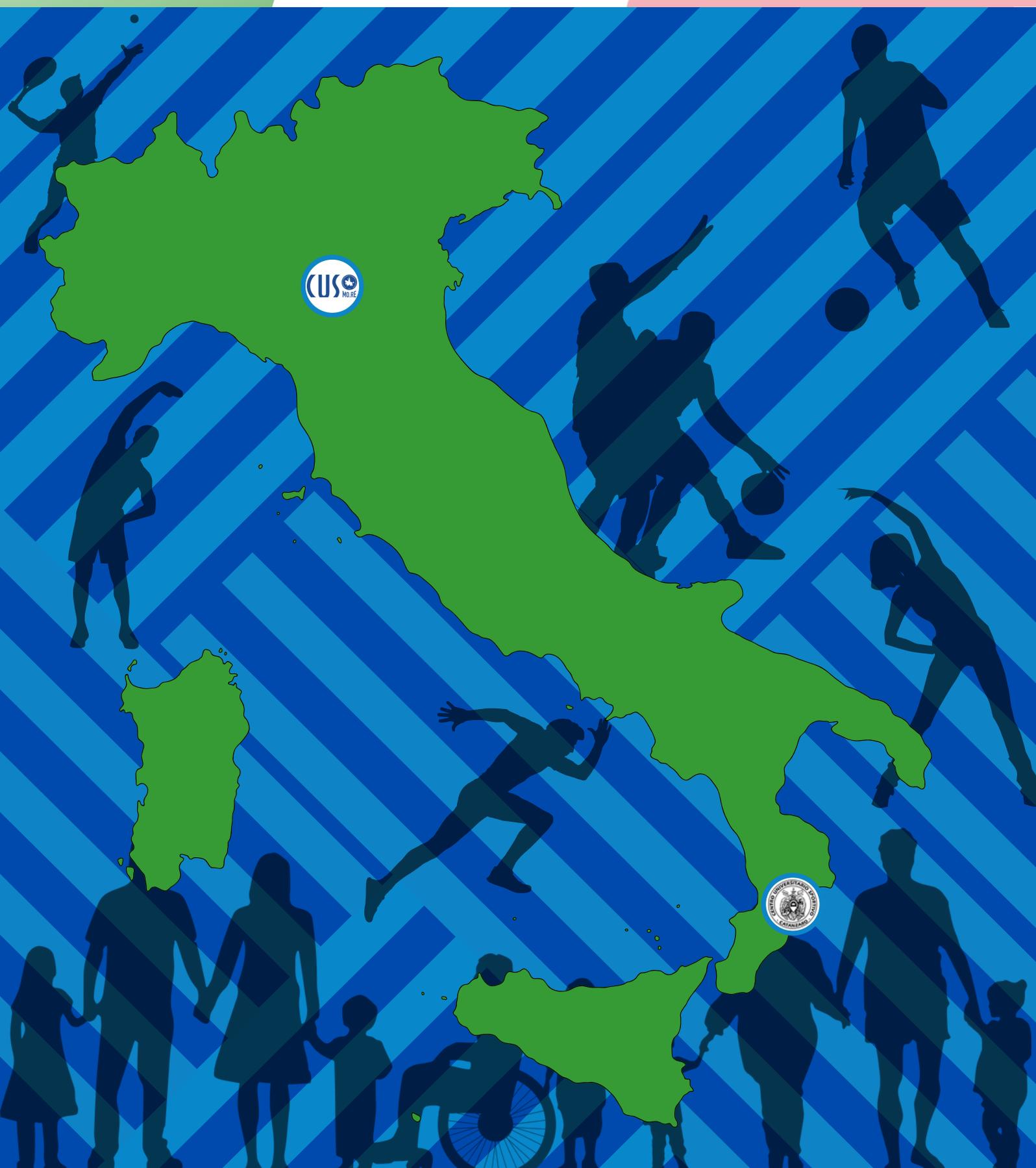
SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 5

Il magazine informativo del progetto IUG

12/07/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Mo.Re



INCLUNIMORE

Leonardo Zanfi, Referente territoriale di progetto CUS Mo.Re

Inclunimore ha come scopo principale quello di proporre attività e pratica sportiva per quei gruppi ritenuti fragili con particolare riferimento alla disabilità ed alle persone inattive per sviluppare, promuovere, diffondere e orientare alla pratica sportiva. Inoltre si prefigge l'obiettivo di promuovere e diffondere buone pratiche che siano sportive e inclusive, con caratteristiche e contenuti tali da poter essere svolte in contesti educativi e relazionali che siano sereni e aperti, in grado di contrastare la sedentarietà e l'isolamento sociale.

Il progetto del CUS Mo.Re vuole estendersi su più fronti e coinvolgerà:

- Scuole di 2 grado: tramite le attività sportive del basket misto e del sitting volley;
- Centro estivo: tramite attività sportive non convenzionali e inclusive;
- Associazioni sportive ed Enti locali tramite giornate promozionali di sport inclusivi convenzionali e non (showdown, sitting volley e torball) aperte a tutta la cittadinanza.

Il progetto sceglie come contesti di riferimento la scuola, l'università e tutti gli ambienti educativi e di accoglienza che tanto possono fare per sensibilizzare i futuri adulti all'importanza del movimento e coinvolgere le giovani generazioni nella pratica sportiva.

Inclunimore sceglie di rivolgersi al maggior numero di destinatari possibili coinvolgendoli in egual maniera con proposte contestualizzate e adattate. Fondamentale per il progetto è la ricerca dell'educazione allo sport, l'inclusività di ogni proposta per imparare a fare squadra e l'insegnamento del non avere pregiudizi nei confronti di chi è meno portato o è portatore di disabilità.



CUS Catanzaro

CUSsando

Dario Paolo Loiacono, Referente territoriale di progetto CUS Catanzaro

Il progetto del CUS Catanzaro, nasce con l'idea di creare un'opportunità per far praticare sport ad anziani, persone con disabilità, studenti universitari inattivi, persone inattive, stranieri e persone in condizione di fragilità economica, che praticano poco o male le attività motorie.

Lo sport contribuisce alla funzione sociale ed educativa ed inclusiva degli individui, permettendo, grazie all'interazione con il gruppo, il rafforzamento dei valori sociali: rispetto per il prossimo, solidarietà e coesione sociale. Lo scopo del progetto è quello di dare una risposta positiva sociale indirizzando verso il movimento ed il concetto di salute e benessere.

Le attività previste per il nostro progetto sono:

- corso di Tennis, creando un gruppo eterogeneo seguito da un istruttore di tennis qualificato anche per l'attività sportiva di persone con disabilità. In seguito verranno organizzati dei mini tornei di tennis a squadre tra i partecipanti del corso cercando così di trasmettere il senso di appartenenza al gruppo e rafforzando la collaborazione tra i soggetti che dovranno aiutarsi e collaborare per ottenere il miglior risultato possibile;
- altra attività prevista è un torneo di calcio a 5, con squadre sempre composte in modo eterogeneo, dove lo scopo non sarà solo quello di vincere, ma di "fare squadra";
- giornate dedicate agli sport popolari non convenzionali, quali tiro alla fune, gara coi sacchi, spikeball, calcio balilla (biliardino), ping-pong, con l'intento di proporre lo sport come divertimento, relax e perché no, anche qualche sana risata.

Le attività si svolgeranno principalmente presso gli impianti sportivi e le aree verdi del CUS Catanzaro. Per dare maggiore visibilità e diffusione al progetto alcune attività, quali gli sport non convenzionali saranno svolti in giornate dedicate all'interno di parchi ed aree verdi cittadini.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 6

Il magazine informativo del progetto IUG

17/07/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Genova



C.ontinuità U.nione S.ociale - Con lo Sport si può!

Angelo Bedini, Referente territoriale di progetto CUS Genova

Il CUS Genova è impegnato da anni nei progetti di inclusione sociale promossi dal CUSI e non solo. Abbiamo pertanto avuto modo di verificare in prima persona i bisogni e le richieste provenienti dal territorio.

L'obiettivo è pertanto quello di confermarci come un importante punto di riferimento per la Comunità, dando seguito ad un percorso sempre più consolidato.

Le attività previste sono quattro: si partirà nel corso del mese di maggio con un programma di riattivazione muscolare, pensato per persone inattive da tempo, presso la nuovissima sala pesi situata all'interno del Palazzetto dello Sport "PalaCUS". Le persone saranno seguite da un istruttore dedicato. Grazie all'arrivo della bella stagione saranno organizzate anche alcune uscite outdoor in compagnia dell'istruttore; il percorso intrapreso in palestra sarà affiancato da attività all'aria aperta con percorsi ginnici, sfruttando parchi e spazi verdi.

A giugno è prevista l'attività di Baskin, il basket inclusivo, ormai un appuntamento fisso delle estati del CUS Genova negli anni post pandemia.

Sono previste quindi, tra maggio ed ottobre, alcune uscite in barca a vela, utilizzando l'imbarcazione da 12 metri abitualmente impiegata per i corsi di vela.

Nel periodo tra settembre e ottobre sarà programmata un'intera giornata dedicata al tennis e tennis tavolo in carrozzina, con la partecipazione libera di disabili e normodotati, che potranno anche condividere il campo in una nuova accezione del gioco.

A tutti i destinatari, durante il percorso, saranno affiancati da un nutrizionista che, in vari incontri dedicati, contribuirà a diffondere la cultura dello sport abbinato all'alimentazione ed ai corretti stili di vita.

Tutte le discipline sono fruibili anche da destinatari con disabilità, rendendo possibile l'inclusione nel senso più profondo del termine. In ogni fase del Progetto ci si avvarrà di tutor con competenze specifiche di assistenza.



CUS Camerino

GAMES 4 ALL

Sara Cicconi, Referente territoriale di progetto CUS Camerino

Il progetto si sviluppa presso il Centro Universitario Sportivo di Camerino.

Nell'ambito del progetto, alcune attività sportive saranno organizzate anche nel comune di San Severino Marche nell'ottica della cooperazione tra territori.

Inoltre in questo territorio sono presenti moltissimi studenti universitari stranieri e anche nel loro caso, lo sport rappresenta un veicolo di integrazione sociale e culturale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Creare spazi aggregativi dove i giovani possano di nuovo trovare una loro dimensione e riprendersi il futuro che si meritano
- Fornire ai ragazzi un luogo dove conoscersi e comprendere le diversità.
- Favorire la partecipazione dei ragazzi diversamente abili nelle pratiche sportive di gruppo;
- Permettere a chi non pratica sport abitualmente di essere coinvolto nelle attività

Con il progetto si intende attivare tutte quelle attività sportive che possano coinvolgere i ragazzi con disabilità psico-motoria. In base alla nostra pregressa esperienza nei progetti Spin e Spinability abbiamo constatato che attività come basket, pallavolo, corsa a staffetta e tiro alla fune sono adatte e i ragazzi si divertono molto.

I destinatari del progetto saranno studenti universitari tesserati inattivi e ragazzi con disabilità del centro ANFFAS ONLUS SIBILLINI di Sarnano.

La fase centrale del progetto è prevista da aprile a settembre 2023, mesi in cui saranno svolte le attività sportive. La fase conclusiva sarà caratterizzata da un evento nel mese di settembre.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

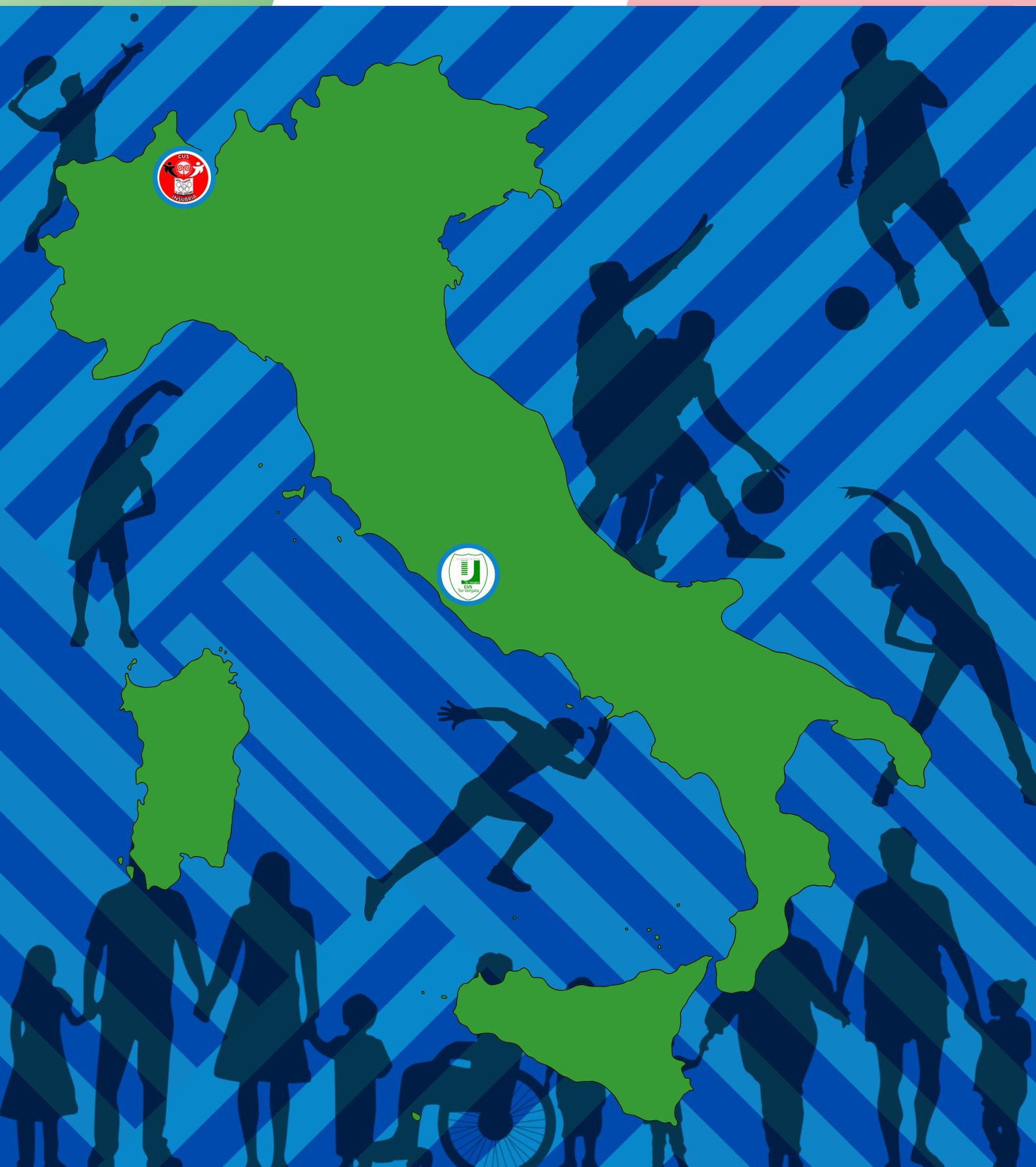
SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 7

Il magazine informativo del progetto IUG

01/09/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Insubria



INCLUNICUS

Valentina Alferano, Referente territoriale di progetto CUS Insubria

Il progetto "INCLUNICUS" si pone come obiettivo quello di promuovere, diffondere ed orientare l'attività sportiva del CUS all'inclusione. Oltre a diffondere maggiormente le attività, che già fanno parte dell'offerta formativa del CUS Insubria, puntiamo a promuovere nuovi sport e nuove realtà.

Il progetto prevede un'ora di pallacanestro, un'ora di hip-hop e due ore di canottaggio alla settimana. Inoltre, ogni mese è proposta un'attività promozionale di volley inclusivo: giornate dedicate alla pallavolo, con un istruttore qualificato, che si pone come obiettivo l'introduzione di una disciplina nuova per il gruppo, con lo scopo di inserirla all'interno delle attività ordinarie.

In particolare, l'attività del canottaggio è già sviluppata all'interno della Canottieri Gavirate, infatti i ragazzi partecipano già a numerose competizioni sia regionali, sia nazionali; noi ci poniamo come obiettivo la diffusione di tale attività, in modo da allargare il bacino d'utenza.

Infine, a fine progetto, sarà organizzato un torneo conclusivo di pallacanestro inclusiva, in collaborazione con la FISDIR, Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, la quale sarà nostra partner in tutto il progetto.

I destinatari sono ragazzi tra i 18 e 25 anni con disabilità motoria, sensoriali, cognitiva e/o socio-relazionale.

Il progetto si svolge prevalentemente nella sede del Palainsubria, in via Monte Generoso 59, Varese e nella base nautica della Canottieri Gavirate.



CUS Roma Tor Vergata

PAR-Inclusion - Pickeball, Archery and Rugby

Alessia Ciocari, Referente territoriale di progetto CUS Roma Tor Vergata

Il progetto PAR ha l'obiettivo di voler contrastare la sedentarietà, favorire l'inclusione sociale e promuovere comportamenti di buone pratiche in termine di sostenibilità, coinvolgendo persone normodotate e disabili in un unico momento. Queste azioni svolte contemporaneamente favoriranno una crescita sociale condivisa in ottica di innovazione sportiva. Non, dunque, sport convenzionali ma disciplinate associate, in modalità disruptive, a tre tematiche fondamentali: Inclusione, Movimento e Sostenibilità

Il luogo individuato è il Parco dell'Università di Roma Tor Vergata che si trova esattamente all'interno del VI Municipio, periferia di Roma. In base agli ultimi dati Istat la popolazione residente nel Municipio Roma VI delle Torri è di circa 270.000 abitanti, una superficie di 113,355 km², una densità di 2271,92 ab/km² con un indice di disagio socio-economico tra i più elevati della Capitale. Le principali tipologie di problematiche presenti sono: elevato tasso di dispersione scolastica, alto numero di persone diversamente abili e di minori in stato di indigenza, rilevantissimi tassi di disoccupazione giovanile, femminile e di lavoro nero, con la quota più elevata di adulti che ha fatto ricorso all'assistenza economica per via del reddito pro capite agli ultimi posti della classifica cittadina.

Il progetto PAR intende promuovere valori che possono innescarsi attraverso la spensieratezza e il divertimento dello sport, ovvero: Inclusione, Movimento e Sostenibilità

Il progetto, per raggiungere gli obiettivi definiti intende praticare le seguenti attività sportive: Archery, Inclusion Pickeball e Touch Rugby

L'attività verrà realizzata il sabato dalle 9.30-12.00 nel periodo maggio-settembre 2023



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 8

Il magazine informativo del progetto IUG

04/09/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Padova



Centri Estivi Inclusivi

Marta Gravina, Referente territoriale di progetto CUS Padova

Il progetto del CUS Padova si pone l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva nei confronti di bambini e adolescenti (dai 5 ai 20 anni) con disabilità, attraverso l'avviamento di Centri Estivi Inclusivi.

Proponendo i Centri Estivi Inclusivi al CUS, immaginiamo di poter diventare centro di aggregazione anche per giovani con disabilità, offrendogli l'opportunità di scoprire un luogo nuovo; di cimentarsi in esperienze inusuali e arricchenti; di stare insieme e relazionarsi con altri giovani normodotati in una dimensione di gioco e sport non competitivo; di supportare lo sviluppo e il rafforzamento delle loro competenze motorie, intellettive e relazionali.

Animatori ed Istruttori sportivi qualificati del CUS saranno affiancati da tutor specializzati al fine di garantire la qualità della proposta educativa erogata e permettere lo svolgimento delle attività in un ambiente sicuro per gli utenti, in un'ottica di inclusione, condivisione e cura.

Proporremo un'ampia varietà di attività sportive ed educative: sport convenzionali, ma adattati all'occorrenza alle abilità dei partecipanti; discipline che rientrano nella categoria degli sport non convenzionali; laboratori sensoriali, di manualità e bricolage, che permetteranno ai giovani partecipanti di cimentarsi in attività creative.

L'attività sportiva si svolgerà nei mesi estivi, da metà Giugno a metà Settembre 2023, presso gli impianti sportivi universitari.

Diffondere una cultura dell'inclusione nello sport è una parte fondamentale del nostro progetto. Per questo motivo, in rete con le associazioni del territorio che si occupano di disabilità e con l'Università di Padova, organizzeremo un incontro di sensibilizzazione rivolto alla comunità educativa e sportiva.



CUS Palermo

InclUniGames senza frontiere

Giuseppina Martusciello, Referente territoriale di progetto CUS Palermo

InclUniGames senza frontiere è la nuova missione del CUS Palermo. Una missione volta alla valorizzazione dello Sport con discipline motorie e sportive inclusive ed attività di outdoor education, adattate alle esigenze di tutti i partecipanti, quali: nuoto, atletica leggera e calcio.

Nello scenario di una struttura che si presta perfettamente a questa missione, nell'ottica della sensibilizzazione sul tema dello sport non convenzionale, il CUS Palermo propone attività ludico-ricreative come: tiro alla fune, campana, ruba bandiera, corsa con il sacco, "acchiana u patri cu tutti i so figghi", pallavolo, basket ed atletica inclusive.

Il progetto, articolato in 2 fasi, prevede inizialmente corsi e tornei sportivi di tutte le discipline convenzionali. Contestualmente sarà avviato un laboratorio psico-sociale orientato alla promozione dello sport non convenzionale. Quest'ultimo sarà propedeutico per la seconda fase, che avrà come protagonista il torneo "InclUniGames senza frontiere" con sfide incentrate sui giochi appresi durante la prima fase, con la sana competizione a fare da sfondo.

Il progetto è destinato a 50 partecipanti: persone con disabilità e studenti inattivi delle scuole superiori e dell'Università.

Durante la settimana europea dello sport si terrà l'evento finale, con la presentazione della gazzetta InclUniGames senza frontiere che ripercorrerà in toto l'esperienza progettuale dal punto di vista dei partecipanti. Inoltre ci sarà una documentazione costante delle attività con foto e video divulgati sulle pagine social del progetto, del CUS Palermo e delle Associazioni Partner (Delfini Blu ASD e FISDIR), compresa la giornata dedicata con visita guidata presso lo stadio Renzo Barbera, testimonial del Progetto.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 9

Il magazine informativo del progetto IUG

05/09/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Torino



INSPIRT

Barbara Rocca, Referente territoriale di progetto CUS Torino

Il Cus Torino sostiene da sempre l'importanza ed il beneficio dell'attività motoria e sportiva finalizzata ad assicurare la salute ed il benessere di tutti i giovani, con particolare impegno ed attenzione rispetto ai portatori di disabilità. Con queste premesse gli obiettivi del progetto sono quelli di consentire la sperimentazione di nuove attività adaptive ludico-motorie e di stimolare l'attività fisica adattata in tutte le sue forme. Per raggiungere tali obiettivi sono previste diverse discipline sportive svolte sia in piccoli gruppi integrati tra persone con disabilità e normodotati, sia in percorsi di espressione e benessere individuali.

Le attività proposte dal CUS Torino sono sia convenzionali, e più replicabili (tennis in carrozzina, canoa, atletica, fitwalking adaptive) che non convenzionali, dal contenuto innovativo (dragon boat, canottaggio, yoga).

Gli sport sul fiume e la vicinanza degli impianti ai parchi permettono di beneficiare dello sport svolto all'aria aperta, apprezzare il contesto naturale e accrescere la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale. Le attività sono accumulate dalla possibilità di essere proposte a soggetti con disabilità (per assenza di barriere architettoniche, presenza di attrezzature specifiche e istruttori qualificati), di essere facilmente accessibili in termini di movimento corporeo e di essere svolte a contatto con la natura in totale integrazione con normodotati.

I Destinatari del progetto sono soggetti portatori di disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

- Campo Estivo Adaptive: 16 bambini (6-13 anni), da metà giugno a metà settembre, 1h a settimana per disciplina
- Corsi Adulti Integrati: 28 giovani (18-30 anni), da inizio maggio a metà ottobre, 2 corsi per ogni disciplina di 1h settimana

L'evento finale del progetto è previsto ad Ottobre 2023.



CUS Pisa

CUS Pisa per tutti

Renato Curci, Referente territoriale di progetto CUS Pisa

Gli obiettivi del progetto sono:

- ampliare le attività inclusive dedicate a studenti e adulti, con particolare riferimento al genere femminile, ai portatori di disabilità e/o a soggetti inattivi;
- promozione e orientamento alla pratica sportiva;
- sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della diversità;
- potenziamento della rete di collaborazioni.

Il progetto prevede l'inserimento di studenti universitari, studenti delle scuole medie di II grado, giovani e adulti con svantaggio economico e sociale e con disabilità all'interno dei corsi sportivi del CUS Pisa. Ciò grazie al coinvolgimento di USID-Ufficio Servizi per l'Integrazione di studenti con Disabilità di UNIPI partecipando alle sue iniziative, in particolare al percorso "Progetti di vita" (realizzazione di testi di narrazione da parte di studenti con disabilità) e al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per raggiungere giovani e adulti con svantaggio economico e sociale e con disabilità.

Sono proposte attività inclusive convenzionali e non convenzionali (due lezioni settimanali: volley, basket, calcio; tennis; atletica, baskin; sitting volley; frisbee e ginnastica dolce).

All'interno del progetto sono anche previsti 3 eventi promozionali presso la sede del CUS Pisa.

I destinatari sono giovani over 14, studenti delle scuole medie e universitari, adulti, con particolare attenzione al genere femminile. Con disabilità e/o inattivi e/o con condizioni di fragilità economica o sociale.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 10

Il magazine informativo del progetto IUG

07/09/2023



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi

CUS Trieste



IncludiAmo

Matteo Zanini, Referente territoriale di progetto CUS Trieste

Il contesto entro il quale prende forma il progetto qui proposto è lo sport praticato in un'ottica inclusiva. Le diverse prospettive con cui lo sport è stato osservato, da studi e ricerche nel campo delle scienze umane e sociali in particolar modo, hanno messo in luce come esso sia parte integrante dei processi evolutivi delle società moderne, in cui proprio allo sport sono state assegnate funzioni educative, formative, di socializzazione e psicologiche tese a forgiare identità sia individuali sia collettive, spesso con l'obiettivo di includere un numero crescente di persone nelle principali dinamiche sociali.

L'obiettivo generale di "IncludiAmo" è proprio quello di favorire la promozione di una pratica sportiva che contempli i valori dell'inclusione, declinati in base al target che si intende raggiungere con le attività che verranno realizzate. In tale contesto, gli obiettivi specifici del progetto possono venir così sintetizzati:

- promozione di attività sportive inclusive presso la popolazione universitaria, con particolare attenzione dedicata alle persone con disabilità;
- realizzazione di diverse attività sportive inclusive;
- sensibilizzazione sui temi dell'inclusione applicati alla pratica sportiva;
- diffusione dell'iniziativa, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, sfruttando i circuiti di comunicazione, sia online che offline.

Le attività di progetto, il cuore di "IncludiAmo", prevedono la realizzazione di circa 7 ore di attività sportiva suddivise in 4 discipline sportive (2 convenzionali e 2 non convenzionali/sperimentali), l'organizzazione di una manifestazione sportiva dedicata ai valori dell'inclusione, l'organizzazione di un evento laboratoriale sui principi dell'inclusione applicati alla pratica sportiva con operatori provenienti dal mondo dell'educazione e dello sport. L'evento sarà svolto in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste.



CUS Venezia

Unirsi al Gioco 2023

Elisa Visentini, Referente territoriale di progetto CUS Venezia

Il CUS Venezia propone il concetto di inclusività sportiva, mirando a coinvolgere attivamente tutti gli abitanti della città, senza distinzione di età, genere, provenienza o abilità.

Questo progetto vuole offrire opportunità di pratica sportiva accessibile a tutti, promuovendo uno stile di vita sano e attivo, creando occasioni di incontro e integrazione tra le diverse comunità presenti nella città e rendendola così più inclusiva.

Il progetto "Unirsi al Gioco" ha come obiettivo principale la valorizzazione della diversità e la promozione dello sport come fonte di benessere e aggregazione sociale, saranno coinvolte diverse categorie di persone tra cui anziani, bambini con disagio economico-sociale, soggetti con disabilità psichiche e universitari inattivi.

Le attività proposte saranno molteplici tra cui pallavolo, calcetto, plogging e nordic walking e alcune funzionali alla creazione di gruppi che animano la vita sportiva del CUS Venezia tra cui i giochi dei dipartimenti universitari. Inoltre, sono previste iniziative specifiche come il coinvolgimento di 6 bambini di una casa-famiglia con disagio economico-sociale nell'ambito dei nostri Educamp CONI, attività con un gruppo di circa 15 soggetti con disabilità psichiche in collaborazione con le associazioni che li coinvolgono come centro diurno e corsi specifici per la popolazione anziana over 65.

L'obiettivo di queste iniziative è quello di promuovere l'inclusione sociale, il benessere e la creazione di relazioni positive tra i partecipanti, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università Iuav di Venezia e il Comune di Venezia.



CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE



InclUniNews - Special



Il magazine informativo del progetto IUG



Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi



CUSI Sport Inklusivo

Andrea Ippolito, Centro Documentazione CUSI Sport Inklusivo

Nuovi progetti, nuove sfide, buone pratiche rodiate.

Prosegue l'attività del Centro Documentazione Sport Inklusivo che, nel perseguimento degli obiettivi che hanno portato alla sua creazione nel 2020, definisce all'interno di IUG nuove modalità di adattamento delle sue azioni in risposta alle esigenze che emergono da un contesto di lavoro in continuo mutamento.

Rimangono saldi gli obiettivi:

creazione di nuova conoscenza sulla tematica sportiva inclusiva;

favorire il confronto tra CUS e i territori su modalità di erogazioni di attività sportiva inclusiva;

rendere disponibile all'interno e all'esterno il materiale prodotto a livello nazionale e territoriale.

Per quanto riguarda il progetto InclUniGames, il Centro Documentazione CUSI Sport Inklusivo ha lavorato sin dall'inizio in stretta collaborazione con CMA - Creative Management Association, partner del CUSI in questo progetto, fornendo fin da subito un quadro riassuntivo delle buone pratiche sperimentare negli anni dai CUS, a livello territoriale, e dal CUSI a livello nazionale nell'organizzazione e realizzazione di attività motorie e sportive inclusive con l'obiettivo di evidenziare punti di forza e di debolezza dell'operato in funzione di un miglioramento dello stesso e della definizione delle linee di sviluppo di questa nuova sfida progettuale.

Il Centro Documentazione ha poi affiancato la fase di co-progettazione attraverso la quale i CUS hanno costruito insieme a CMA le strutture delle loro proposte progettuali definendo azioni, modalità e tempi di realizzazione in riferimento ai rispettivi contesti e reti sociali di intervento.

Proseguirà l'impegno nel monitoraggio delle attività territoriali fornendo supporto ai singoli CUS e ai loro operatori, nella raccolta e divulgazione del materiale documentale che sarà prodotto, nella stretta collaborazione con il partner del progetto in funzione dell'individuazione delle azioni necessarie alla definizione delle caratteristiche dei Giochi Universitari Sportivi Inclusivi da organizzare per la prima volta nel contesto CUSI-CUS e nella costruzione della figura del Manager dell'Inclusione Sportiva che per la prima volta, attraverso questo progetto, contribuirà alle attività locali garantendo la messa a disposizione delle proprie competenze tecniche e relazionali.



CMA - Creative Management Association

Matteo Esposito, Coordinatore Progetto IUG per CMA

InclUniGames è un progetto che ci riempie di orgoglio. Prima di tutto, perché la sua essenza incarna e rispecchia perfettamente alcuni dei valori portanti di CMA come l'inclusione sociale, la riduzione delle disuguaglianze e lo sport per tutti. In secondo luogo, perché attraverso di esso ha avuto inizio una collaborazione preziosa con un organismo come FederCUSI che, da diversi anni, è divenuta un vero e proprio punto di riferimento per quanto riguarda lo sport inclusivo sul territorio nazionale. Un rapporto, quello con FederCUSI, che ci ha arricchito (e continua ad arricchirci) dal punto di vista umano e professionale, iniziato con un intenso periodo di progettazione fatto di confronti e scambi di idee, sviluppatosi con una meticolosa fase di dialogo e progettazione con i vari Centri Universitari Sportivi coinvolti che ci ha visti "in prima linea" attraverso l'istituzione dello Sportello IUG e tutt'ora in corso con il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

Quella che circa un anno fa nasceva come un'idea oggi sta diventando giorno dopo giorno una sempre più concreta realtà. Questo anche grazie alla determinazione dei CUS coinvolti, che hanno fin dal primo momento manifestato entusiasmo sposando in pieno gli obiettivi del progetto e che quotidianamente stanno "portando a casa" risultati importanti.

Essenziale è stato, nello sviluppo di questo percorso, il dialogo con la Segreteria Federale e con il Centro Documentazione Sport Inclusivo, meravigliosamente rappresentati da Filippo Corti e Andrea Ippolito. Un sentito ringraziamento va anche al Presidente Dima per la fiducia concessaci.

Il bello viene adesso. Andiamo tutti insieme verso la prima edizione dei Giochi Universitari Sportivi Inclusivi!

InclUniNews

Numero 11

Il magazine informativo del progetto IUG

25/09/2023



**Le voci dei
protagonisti**



Sport4All #lospertutti

Jessica Santillo

Un cammino ricco di novità e contrassegnato da importanti progressi di gruppi di lavoro destinati a raccogliere nel tempo tante soddisfazioni. Grande successo per il progetto del CUS Molise grazie al lavoro certosino del gruppo di istruttori qualificati. Attraverso InclUniGames il Centro Universitario Sportivo del Molise si propone di favorire la pratica sportiva e avvicinare a questo mondo chi ne è rimasto lontano per troppo tempo.

Jessica Santillo che fa parte dei gruppi guidati da Stefano Iovine e Manuel Di Palma, è entusiasta del lavoro svolto. “E’ un piacere per me svolgere attività di karate e ginnastica dolce – spiega - attraverso queste iniziative si può fare squadra e rimanere in forma. Mi trovo benissimo con gli istruttori Stefano e Manuel, con loro ci divertiamo e allo stesso tempo svolgiamo delle attività utilissime per il nostro benessere. Avere l’opportunità di far parte di questi progetti è un privilegio e una fortuna per noi. Trascorrere dei momenti insieme ci permette di crescere e migliorare sotto molti aspetti. E’ un’esperienza che ci lascerà certamente qualcosa di importante nel nostro percorso. Sarà un punto fermo sul quale costruire qualcosa di bello in futuro. Un grazie voglio rivolgerlo a chi ci ha coinvolto e a chi, con pazienza e tanta passione ci permette di aggiungere tasselli preziosi al nostro cammino”.



CUSPOLimpiadi 2023

Francesca Chilin

Ciao, sono Francesca Chilin, una studentessa di Fisioterapia del terzo anno dell’Università Piemonte Orientale.

Lo scorso maggio, grazie al CUS Piemonte Orientale, ho avuto modo di partecipare alle CUSPOLimpiadi, una grande opportunità per confrontarsi nello sport con ragazzi con disabilità.

È stato bello condividere un’intera giornata con loro e ho preso coscienza di realtà che non conoscevo prima.

L’attività che più mi è piaciuta è stato il Touch Rugby, in cui ognuno di noi era affiancato da un ragazzo del Team Moschettieri CUSPO Touch Rugby Mixed Ability Team; è stato stimolante conoscersi tramite il gioco.

Non capita spesso di avere l’opportunità di vivere esperienze del genere dove oltre all’aspetto ludico vi è un aspetto formativo nel rapportarsi con persone con disabilità.

Spero ci siano altre opportunità per vivere esperienze simili a questa e spero che più ragazzi possibile aderiscano a queste iniziative.

Ringrazio il CUSPO per aver organizzato questa serie di tornei sportivi non convenzionali, regalandoci una finestra su una realtà, poco conosciuta in ambiente universitario.





CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 12

Il magazine informativo del progetto IUG

02/10/2023



Le voci dei
protagonisti

Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi



L'UNI-ONE FA LA FORZA!

Laura del Bello

Mi piace andare in palestra sala pesi perché mi mantengo in forma, sono dimagrita e ho raggiunto il mio peso forma. Sono contenta perché gli istruttori del CUS Brescia mi aiutano e mi danno buoni consigli per il mio fisico.

Sono contenta di andare in sala pesi in autonomia senza educatori così faccio l'adulta e mi arrangio, tanto in sala pesi ci sono i miei amici istruttori, e poi ci sono tanti studenti con cui fare amicizia.

Il multisport mi piace. E' divertente perché ci sono i ragazzi della squadra di basket e gli studenti: siamo un bel gruppo, possiamo diventare amici e fare una grande squadra per il torneo che faremo a fine settembre.

Il mio sport di squadra preferito è il calcio quest'anno, lo facciamo a multisport e faremo anche il torneo di calcio. Sono molto contenta.

L'anno prossimo parteciperò sicuramente, ma mi piacerebbe che ci fossero anche arti marziali, tipo karate. Ma sicuramente farò sala pesi perché mi piace tantissimo. Mi diverto molto a fare sport e mi fa star bene fisicamente e mentalmente.



Tutti IUG per terra

Aly Mustafa

Durante uno dei nostri incontri abbiamo scambiato due chiacchiere con i partecipanti.

Il ragazzo intervistato per il progetto "IUG InclUniGames" del CUS Cosenza è Aly Mustafa, un ragazzo Egiziano che vive in Italia da sette anni ora studente UNICAL:

"Sono arrivato in Italia sette anni fa grazie ad un'associazione egiziana, dopo un breve periodo di ambientamento ho portato a termine gli studi di scuola superiore, e dopo aver conseguito il diploma ho avuto la fortuna di intraprendere un altro percorso di studi, fondamentale per la mia crescita personale, iscrivendomi all'Università della Calabria e nello specifico al corso di studi di ingegneria elettronica. Qui ho avuto l'occasione grazie al CUS Cosenza di poter praticare sport e di integrarmi ancor di più nella comunità accademica e ringrazio il Centro Universitario Sportivo per avermi dato l'opportunità di poter partecipare a questo progetto.

Sarebbe bello se nei prossimi anni si riuscisse a ripetere questa iniziativa in modo da avvicinare sempre più ragazzi stranieri che hanno problemi di integrazione e per far conoscere altri sport da noi poco conosciuti.

Grazie CUS Cosenza."



InclUniNews

Numero 13

Il magazine informativo del progetto IUG

10/10/2023



**Le voci dei
protagonisti**



IUUS - Inclusione Cus Università Sport

Thomas Buttironi

Thomas Buttironi, un giovane ragazzo dell'età di 17 anni, diversamente abile, ha preso parte al progetto IUG/IUUS (Inclusione-Cus-Università-Sport). Essendo cittadino di Dalmine, Thomas, si sta trovando molto a suo agio in questo progetto; conosceva già la struttura del CUS Bergamo e qualche altro ragazzo del gruppo. Il progetto si svolge presso la palestra del CUS due volte a settimana, il lunedì e il venerdì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Il gruppo è composto da una ventina di ragazzi e le attività proposte sono ben apprezzate, soprattutto il basket, sport che Thomas pratica già da anni. I personal trainer lo stanno aiutando a migliorare la tecnica, la mira e la corsa.

Oltre al basket i personal/istruttori propongono calcio, percorsi motori e molte altre attività, grazie al grande spazio e attrezzature disponibili. In questi due mesi si è creato un gruppo unito e propositivo, Thomas e i suoi compagni sono contenti di poter continuare queste attività per il resto dell'estate e sperano che progetti come questo possano proseguire anche nei prossimi anni a venire.



Oltre le barriere invisibili

Giuseppe Foti

Mi chiamo Giuseppe Foti, sono un socio del CUS Viterbo e sto partecipando agli eventi del progetto InclUniGames insieme a studenti universitari e ragazzi meno fortunati con problemi di tipo psichico. Questi eventi mi hanno fatto conoscere un aspetto dello sport che non conoscevo e credo che pochissimi conoscano: l'inclusione. Purtroppo la società in cui viviamo ci porta ad ignorare e quindi escludere persone come se non esistessero. Il primo evento mi ha aperto un mondo di cui non avevo contezza. Insieme agli altri ragazzi universitari, il referente del progetto e tutte le altre persone del CUS abbiamo trascorso i pomeriggi più belli della nostra vita perché ci siamo divertiti insieme a questi ragazzi e li abbiamo visti felici. Abbiamo organizzato incontri di calcio a 5, pallavolo, palla prigioniera, tiro alla fune ed è stato molto bello. Addirittura si sono uniti a noi tutti i ragazzi della scuola tennis del CUS che inizialmente si erano fermati a guardare e poi ci hanno chiesto di partecipare formando così un gruppo numerosissimo. A questo punto mi sono reso conto che lo "Sport" è molto di più che competizione: è stare insieme, includere e soprattutto azzera le differenze rendendo tutti uguali. Questo progetto è importante perché consente di fare sport alle persone che non possono farlo o meglio non possono farlo insieme agli altri. Il mio obiettivo, che coincide con quello di tutto il CUS Viterbo, è di rendere stabile questa iniziativa e di inserirla nella programmazione annuale.



InclUniNews

Numero 14

Il magazine informativo del progetto IUG

18/10/2023



**Le voci dei
protagonisti**



CAMP PER TUTTI

Alessandro Baciocchi

Alessandro Baciocchi, età 8 anni, affetto da disturbo dello spettro autistico. Alessandro, è un bambino che frequenta i Campi Estivi Integrati organizzati dal CUS Bologna, rivolto a bambini e bambine con disabilità cognitive di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

È entrato a far parte del mondo CUSB già dai primissimi anni d'infanzia, grazie alle attività integrative di carattere sportivo che vengono organizzate all'interno delle scuole. Da allora ha seguito un percorso didattico sportivo a scuola, frequentando i corsi di avviamento allo sport del CUS Bologna e ai campi estivi, dove si praticano attività sportive e non, con tutti gli altri bambini.

Ecco le sue parole dopo una mattina passata ai campi estivi: "Conoscevo qualche bimbo dal camp dell'anno scorso e qualcuno era in classe con me, ma poi ho fatto amicizia con i miei compagni del gruppo blu. Abbiamo fatto molti sport come basket, scherma, frisbee, calcio, tennis, pallavolo. Mi sono divertito molto giocando a calcio. Anche se non ero bravissimo, ho cercato di seguire le regole e di fare del mio meglio. Il maestro mi ha insegnato a tirare in porta. Qualche giorno fa siamo andati anche in piscina, mi sono divertito tanto. Quello che mi piace di più dei campi estivi sono, i miei maestri e i miei amici. Il biliardino e ballare. Ho già detto a papà che vorrei tornare anche il prossimo anno. Vorrei anche andare al camp invernale per sciare con i miei amici."



SportSmile 2023

Andrea Trapani

Mi chiamo Andrea Trapani, ho 18 anni e sono di Orta Nova. Vengo al CUS Foggia dall'anno scorso. Mi piace tanto venire al CUS perché mi diverto.

Al progetto IUG ci sono tanti amici: Marco, Maria Laura, Miriam, Giorgia, Pierluigi, Andrea, Alex, Checco, Luca, Raffaella, Francesca, Alessandro e Gabriele.

Al CUS corro e faccio tanti saltelli. Mi piace fare tiro con l'arco e usare le mazze da hockey.

Gli istruttori sono molto bravi e divertenti e si chiamano Giuseppe, Tonia, Antonella, Marco, Paola, Cristina, Valentina. Ci fanno fare tante attività sempre diverse e con tanti attrezzi come i palloni da calcio, da pallavolo, gli ostacoli, i coni, i cinesini, i cerchi, il tiro con l'arco, il kin-ball e le mazze da hockey.

Anche l'anno scorso sono venuto al CUS per il progetto Spinability da giugno ad ottobre (il martedì e il giovedì) e anche questo inverno ho partecipato tutti i sabati al progetto Smart Sport. Questi progetti mi fanno conoscere sempre amici nuovi e io sono contento.

Spero sempre che continuino ad esserci altri progetti per conoscere nuovi amici e istruttori e imparare sempre cose nuove.



InclUniNews

Numero 15

Il magazine informativo del progetto IUG

24/10/2023



**Le voci dei
protagonisti**

Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi



INCLUNIMORE

Edoardo Bompani

Bompani Edoardo, 18 anni, del Liceo Scientifico Alessandro Tassoni di Modena. Ciao Edoardo, avete mai svolto Sitting Volley a scuola?

“Buongiorno, non avevamo mai svolto Sitting volley a scuola in questi anni e personalmente non ne avevo neanche mai sentito parlare.

L’istruttore ci ha dapprima spiegato le regole del gioco e poi abbiamo iniziato con alcuni esercizi propedeutici al gioco tra cui battute, scambi in palleggio e schiacciate. Poi abbiamo inserito le partite con delle gare a punti fino alle partite vere e proprie. E’ stato stimolante iniziare dalle basi per arrivare alla partita confrontandosi con la difficoltà motoria in cui eravamo e dopo ci siamo divertiti davvero tanto.

E’ un’attività molto particolare e piacevole da svolgere coi propri compagni quindi siamo molto contenti di averla svolta. Questa attività evidenzia il lavorare di squadra nello sport e gli sforzi che si devono fare quando si hanno difficoltà motorie come in questo caso.”

Hai trovato quindi molto difficile l’assenza di un senso collegato in questo caso all’assenza dell’utilizzo delle gambe?

“Si è davvero particolare come sensazione non poter usare le gambe soprattutto in uno sport come la pallavolo in cui sono essenziali avendoci giocato più volte a scuola.”



CUSsando

Giuseppe Bulzomi

Mi chiamo Giuseppe, ho 23 anni, sono uno studente di medicina, ed insieme ai miei colleghi abbiamo iniziato quasi solo per curiosità questo percorso IUG dedicandoci al tennis.

Insieme ai miei amici, presso il Centro Universitario Sportivo dell’Università di Catanzaro, oltre a praticare questo sport molto tecnico a cui ci siamo affezionati, grazie anche alla guida del maestro che è molto disponibile e flessibile con gli orari, abbiamo iniziato anche a svolgere del fitness all’aperto svolgendo così una sorta di preparazione fisica. Successivamente siamo riusciti a coinvolgere altri amici e studenti, ritrovandoci a passare del tempo insieme, a ridere, a scherzare. Massima attenzione alla tecnica ed ai movimenti del corpo.

Bella l’idea di fare questo sport individuale, in gruppo; quindi stabilite delle turnazioni proviamo la tecnica del servizio o delle altre giocate.

Mi rendo conto praticando questo sport, che mi aiuta tanto non solo nello studio ma anche nella vita: agire con decisione, prontezza e dedizione al sacrificio.

La nota di particolare pregio è l’accurata manutenzione agli impianti sportivi (spogliatoi inclusi) e la massima disponibilità di tutto il personale. Inoltre è comodissima la posizione vicina all’università, permettendomi tra lezioni e studio libero, di poter usufruire degli spazi sportivi e di svolgere l’attività sportiva.





CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 16

Il magazine informativo del progetto IUG

07/11/2023



**Le voci dei
protagonisti**

Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi



C.ontinuità U.nione S.ociale - Con lo Sport si può!

Marta Iester

Ciao, sono Marta Iester e sono una studentessa di Economia dell'Università di Genova.

Ho avuto l'opportunità di partecipare al progetto InclUniGames in barca a vela promosso dal CUS Genova insieme ad altri compagni e compagne di UNIGE.

È stata un'occasione per conoscere le basi della barca a vela grazie allo skipper del CUS, Giuseppe, molto esperto in materia, che ci ha spiegato le basi di questa attività per noi nuova: come uscire dal porto, come issare le vele e come usare le diverse cime.

Una volta usciti dal porto abbiamo seguito il vento a motore spento, e il sole ci ha anche permesso di fare il bagno. C'era addirittura un ragazzo straniero che ha fatto il suo primo bagno nel Mar Ligure!

È stata una giornata davvero bellissima, ho conosciuto nuove persone e un nuovo sport: non vedo l'ora di tornare in barca a vela.



GAMES 4 ALL

Andrea Capradossi

Carissimi, sono Andrea Capradossi di anni 22, iscritto alla facoltà di Geologia dell'Università di Camerino.

Ho partecipato a molte attività all'interno del progetto IUG tra cui il torneo di Calcio organizzato dal CUS Camerino in occasione dell'inaugurazione del nuovo campo a 8 presso gli impianti universitari del Centro Universitario Sportivo.

Le attività legate a questo progetto sono di fondamentale importanza per realizzare un progetto di gioco, sport e inclusione sia con i ragazzi con disabilità che con il mondo universitario. Il legame tra sport e università è di fondamentale importanza, e penso che riuscire ad inglobare anche la disabilità sia il raggiungimento di un sogno sociale.

Ho avuto occasione di seguire le attività di Atletica Leggera, di Basket e di Pallavolo svolte nell'ambito del progetto e le attività con i ragazzi dell'Anffas dei sibillini e devo dire che vedere la gioia di questi ragazzi nel raggiungere un obiettivo simile a quello di un ragazzo normodotato rappresenta una grandissima soddisfazione. Giochi per loro difficilmente realizzabili diventano invece fattibili e vivibili: una grande emozione e un grandissimo risultato.





CUSI
SPORT
inclusivo

IUG
InclUniGames

SPORT
E SALUTE

InclUniNews

Numero 17

Il magazine informativo del progetto IUG

13/11/2023



**Le voci dei
protagonisti**

Progetto IUG - Verso la prima edizione dei Giochi Universitari Inclusivi



INCLUNICUS

Daide Sguazza

Ciao, io sono Davide.

Pratico già lo sport della pallacanestro, che mi ha consentito di imparare nuove cose e conoscere i miei amici. Grazie a questo progetto ho conosciuto anche lo sport del volley. È stato molto divertente provare a palleggiare e a fare bagher, grazie anche all'aiuto di Federica e Valentina che ci supportano e ci spiegano sempre cosa dobbiamo fare.

Con i miei compagni organizziamo sempre una gita, infatti aspettiamo con entusiasmo il giorno in cui dobbiamo venire al CUS Insubria a praticare volley. Dopo la lezione, ci portiamo il pranzo al sacco e rimaniamo nel parco a ricaricare le batterie.

Valentina ci ha spiegato, che oltre alla pallavolo sarà possibile provare molti altri sport, tra cui il canottaggio e l'hip-hop. Io e i miei amici non vediamo l'ora, salire in barca ci spaventa un po', ma le educatrici ci hanno spiegato, che non dobbiamo preoccuparci, perché ci saranno altri ragazzi che sanno già remare, che ci aiuteranno e ci spiegheranno passo, passo ogni cosa. Per quanto riguarda l'hip-hop, che dire, mi considero un gran ballerino, quindi mi diventerò sicuramente.



PAR-Inclusion - Pickeball, Archery and Rugby

Francesca Ascolese e Amici Damiano

Ciao, sono Francesca Ascolese, mi sono piaciute molto le attività svolte con il CUS Roma Tor Vergata. La cosa più bella è stata il fatto di svolgere le attività insieme con tutti gli altri.

Gli istruttori Danilo e Chiara sono stati fantastici: molto bravi, gentili e preparati con noi.

Piacere, sono Amici Damiano nato a Roma il 9 marzo 1994.

Sono molto felice di aver partecipato al progetto InclUniGames, ho affrontato tutte le attività con entusiasmo e mi sono impegnato molto nell'eseguire tutti gli allenamenti.

Ringrazio i responsabili per l'ottimo lavoro svolto. Grazie



InclUniNews

Numero 18

Il magazine informativo del progetto IUG

20/11/2023



Le voci dei
protagonisti



Centri Estivi Inclusivi

Alessandro Niessner e Giulia Ricciotti

Alessandro Niessner, 16 anni, partecipante ai Centri Estivi Inclusivi

Sono Alessandro, ho sedici anni, gioco a calcio nel Padova e frequento il Liceo Duca degli Abruzzi. Sono venuto al CUS anche l'anno scorso. Al CUS mi trovo bene e mi diverto con tutti gli amici. Mi piace lo sport, soprattutto il basket e il calcio, però calcio mi piace di più perché sono forte! Mi piacciono gli sport in cui si gioca insieme ad altri compagni. Al CUS mi piace venire anche perché posso fare nuove amicizie. Poi mi piace venire al CUS anche perché mi piace mangiare e qua si mangia bene.

Giulia Ricciotti, 17 anni, partecipante ai Centri Estivi Inclusivi

Io sono Giulia, vengo al CUS da qualche anno. Mi piace fare attività sportive con i miei compagni. Mi piacciono soprattutto atletica, rugby e hockey.



InclUniGames senza frontiere

Nicolò Bonsignore

L'atleta, Nicolò Bonsignore di anni 21, partecipante al progetto Inclunigames, è anche il capitano della squadra di pallanuoto I DELFINI BLU.

Durante le interviste raccolte, racconta che questa esperienza non ha fatto altro che riportarlo alla sua passione per lo sport, nata da piccolo, soprattutto per il nuoto e per il calcio, attività previste dal progetto.

Con spiccato entusiasmo gli piacerebbe coinvolgere altri ragazzi invitandoli a partecipare al progetto per provare tutte le attività proposte e per condividere con loro momenti di sano e spensierato sport.

Il suo pensiero su questo progetto è che lo stimolo continuo, che lo sport dà per migliorare se stessi sia fisicamente che nelle relazioni interpersonali offre la possibilità di sentirsi parte di un gruppo di persone normodotate.

Infine riferisce che tale progetto gli fornisce inoltre la possibilità di prepararsi per il 1° campionato di calcetto che si svolgerà al CUS Palermo e di conoscere nuove attività sportive di giochi non convenzionali come ruba bandiera, campana, corsa con il sacco, etc.



InclUniNews

Numero 19

Il magazine informativo del progetto IUG

22/11/2023



**Le voci dei
protagonisti**



INSPIRT

Maria Vietti e Amani Guizzani

Maria Vietti, 33 anni: il tennis è sempre stato una delle mie più grandi passioni. 6 mesi fa, a seguito di un intervento per un neurinoma alla schiena, mi sono seduta in carrozzina. Sin dal primo momento il mio pensiero è volato al tennis. Da quel forte desiderio di tornare ho raccolto l'energia per affrontare sei lunghi mesi di ricovero. Un giorno, un mio amico mi invita a provare due palleggi al CUS Torino, circolo in cui avevo fatto un corso con il maestro Andrea Saggion, dicendomi che c'era una sedia pronta anche per me! Non ho esitato... ed eccomi qui, sin dal primo colpo ho sentito che in fondo la pallina aveva lo stesso impatto sulla racchetta. Lo stesso amabile suono. Nessuna diversità. Un'esplosione di gioia!

Quando cambi il modo di guardare le cose, le cose che guardi cambiano! Anche i limiti hanno un limite ed è la possibilità che scegliamo di darci.

Amani Guizzani, 36 anni, atleta con disabilità, non parla italiano. La sua dichiarazione è stata riportata dalla tutor Andrea Rodriguez.

Amani, già atleta olimpionica a Pechino 2008 nel getto del peso, è felice di partecipare al progetto e nonostante la distanza che la separa dal suo centro di accoglienza in barriera di Milano a Torino frequenta il corso con regolarità e oggi è in grado di raggiungere in autonomia il campo di atletica di via Panetti 30 a Torino in cui si allena, con la speranza dopo lunghi periodi di difficoltà di tornare a partecipare ad una Olimpiade.



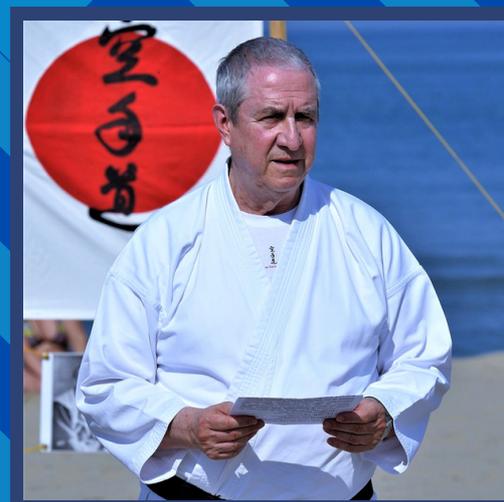
CUS Pisa per tutti

Enzo Cellini

Enzo Cellini, cintura Nera 5° Dan, Maestro (Shihan) di Egami Karate-Do e Responsabile Tecnico del Settore Karate del CUS Pisa.

Ritengo che il progetto InclUniGames sia un'iniziativa lodevole e di straordinaria efficacia. Il CUSI ha il merito di aver aderito a questo progetto, che ha l'obiettivo di promuovere e agevolare tutti ad avvicinarsi allo sport attraverso la pratica sportiva gratuita. Sono convinto che sia un incentivo molto efficace per incoraggiare chi per vari motivi fino ad ora non ha potuto, o non ha voluto iniziare un percorso di sana attività fisica e sociale. Sono certo della bontà dell'iniziativa e credo che per i giovani, ma non solo per loro, avrà un effetto benefico sia per uno sviluppo personale e sia anche di inclusione, riuscendo in alcuni casi, ad agevolare l'uscita dall'emarginazione e da situazioni difficoltose. Questa iniziativa accende in modo tangibile, nel popolo degli sportivi e anche da parte di coloro che sono attratti dallo sport ma ancora non praticano, la piacevole percezione di vicinanza delle istituzioni.

Riguardo al corso di Karate adulti che dirigo presso il CUS Pisa, questo progetto ha senz'altro facilitato qualche curioso ad iscriversi al mio corso e gli indecisi a proseguire, permettendo loro di "assaporare" per la prima volta il mondo delle arti marziali tradizionali giapponesi frequentando gli allenamenti durante il periodo estivo, che è storicamente per alcuni un intervallo di tempo scarsamente frequentato



InclUniNews

Numero 20

Il magazine informativo del progetto IUG

28/11/2023



Le voci dei
protagonisti



IncludiAmo

Alessandro Pellegrino

Durante una delle giornate del progetto "IncludiAmo", all'interno di InclUniGames, l'ex studente di Ingegneria Alessandro Pellegrino ha avuto la possibilità di provare il BaskIn.

Queste le sue sensazioni:

"Devo dire che è divertentissimo, è una variante del basket ma molto diversa, ti mette alla prova e ti fa crescere molto e spero, da settembre, di farlo in maniera continuativa.

Ha un valore etico immenso e come disciplina è davvero inclusiva, perché il messaggio è quello di valorizzare le diverse abilità e capacità di ognuno in modo che tutti possano essere parte attiva.

E' una disciplina che ha valore etico altissimo, cosa che dovrebbe essere insegnata dalle scuole elementari: giocando, poi, mi sono reso conto di quanto fosse complesso impararlo, anche per me che solitamente gioco a basket".



Unirsi al Gioco 2023

Veronica Berti

Ho partecipato con i miei compagni di Università (luav) alle attività dei Giochi dei Dipartimenti del progetto IncUniGames organizzati dal CUS Venezia. Ci siamo molto divertiti e l'abbiamo vissuta come una esperienza utile a includere e far partecipare anche alcuni ragazzi che non conoscevano le opportunità di fare sport con il CUS.

Gli sport erano facili e accessibili a tutti, quindi la partecipazione è stata variegata e si è instaurata un'atmosfera coinvolgente: ognuno è stato accolto con entusiasmo e rispetto, creando un ambiente positivo e inclusivo. Insomma, come in una squadra. Ho conosciuto ragazzi e ragazze che, pur essendo studenti luav non conoscevo e perciò si sono creati nuovi legami e conoscenze. Il clima positivo si è subito trasformato nella promessa di ripartecipare insieme alle iniziative proposte dal CUS. Grazie perciò alle nostre università e al CUS Venezia per l'iniziativa e inoltre desidero complimentarmi per l'organizzazione della fantastica giornata. Anche se potrebbe sembrare insignificante, gli studenti universitari hanno davvero bisogno di staccare ogni tanto. Siamo costantemente impegnati nello studio o nel lavoro per studiare. Proprio per questo motivo, anche con giochi semplici, ci siamo divertiti molto. Spero che il progetto IncUniGames continui a promuovere l'inclusività sportiva, uno stile di vita sano e attivo e continui a offrire a tutti l'opportunità di "Unirsi al Gioco".

